



Assistenza ospedaliera

Ospedalizzazioni per età, tipologia di attività e DRG medici e chirurgici

Significato. La domanda soddisfatta dal sistema ospedaliero viene descritta attraverso l'analisi dei tassi di ospedalizzazione per età, regime di ricovero e *Diagnosis Related Group* (DRG) medici e chirurgici. I dati registrati fino al 2019 indicano un tasso di ospedalizzazione complessivo pari a 129,8 per 1.000 abitanti, in calo rispetto al 2018 (132,4 per 1.000) e nettamente inferiore allo standard del 160 per 1.000 indicato dal DM n. 70/2015.

L'indicatore viene analizzato come serie storica e con dettaglio regionale del tasso di ospedalizzazione in regime di Ricovero Ordinario (RO), Day Hospital (DH) e totale e per età, tipologie di attività e ricoveri con DRG medici e chirurgici.

Il tasso di ospedalizzazione (o Tasso di Dimissione-TD), in generale, fornisce una misura sintetica del ricorso al ricovero ospedaliero della popolazione oggetto di studio. Si calcola come rapporto fra il numero di ricoveri ospedalieri, ovunque effettuati, relativi a soggetti residenti in una data regione e la complessiva popolazione ivi residente.

Viene, solitamente, elaborato distintamente per le diverse modalità di ricovero, ovvero sia per il RO che per quello diurno, comprensivo del DH medico e chirurgico, altrimenti detto Day Surgery. Pertanto, l'indicatore consente di descrivere il ricorso alle diverse modalità di erogazione dell'assistenza ospedaliera e di cogliere, nelle analisi temporali, gli eventuali spostamenti della casistica trattata da un *setting* assistenziale all'altro. In questo modo si ottengono anche

indicazioni sulla struttura dell'offerta e sulle sue modificazioni.

L'età del paziente rappresenta un fattore demografico estremamente significativo quando si analizza il ricorso alle prestazioni sanitarie. In particolare, la tipologia di assistenza ospedaliera erogata (acuzie, riabilitazione o lungodegenza) risente fortemente delle caratteristiche demografiche della popolazione e ciò è da attribuire, in parte, all'organizzazione dell'offerta di prestazioni sanitarie presso strutture assistenziali di pertinenza territoriale.

I tassi di ospedalizzazione, calcolati a livello regionale, per classi di età e per tipologia di assistenza erogata, consentono di evidenziare il fenomeno ed eventuali differenze geografiche.

Verranno analizzati anche i TD per i DRG medici e chirurgici, sia per il regime di RO che per il DH, con lo scopo di valutare, nell'ambito di ogni regione, il contributo fornito da ciascuna componente al TD complessivo.

La variabilità regionale del TD generale si riflette, naturalmente, anche sui TD per DRG medici e chirurgici. La variabilità geografica fornisce una rappresentazione abbastanza efficace delle politiche attuate dalle diverse regioni in termini di dimensionamento dell'offerta ospedaliera, di contrasto dei ricoveri inappropriati, di organizzazione dei servizi di Pronto Soccorso, di diagnosi strumentale e di decentramento dell'assistenza verso *setting* assistenziali extra-degenza ospedaliera o verso i servizi distrettuali.

Tasso di dimissioni ospedaliere

Numeratore	Dimissioni ospedaliere in regime di Ricovero Ordinario, Day Hospital e totale*	
Denominatore	Popolazione media residente	x 1.000

Tasso di dimissioni ospedaliere per età e tipologia di attività

Numeratore	Dimissioni ospedaliere per classi di età e tipologia di attività*	
Denominatore	Popolazione media residente	x 1.000



Tasso di dimissioni ospedaliere per DRG medici e chirurgici

Numeratore	Dimissioni ospedaliere per DRG medici e chirurgici in regime di Ricovero Ordinario, Day Hospital e totale*	
		x 1.000
Denominatore	Popolazione media residente	

*Distintamente nei reparti di attività per acuti, riabilitazione e lungodegenza.

Validità e limiti. L'indicatore è stato calcolato tenendo conto delle dimissioni da strutture pubbliche e private accreditate con il Servizio Sanitario Nazionale. I reparti di dimissione considerati sono quelli per acuti, riabilitazione e lungodegenza. Sono state escluse le dimissioni dei neonati sani e, per garantire omogeneità tra numeratore e denominatore dell'indicatore, sono stati esclusi i ricoveri dei soggetti non residenti in Italia. Sono stati inclusi, invece, i ricoveri ripetuti di uno stesso soggetto perché l'indicatore intende esprimere l'entità della domanda di ricovero soddisfatta nel corso dell'anno.

L'indicatore misura la domanda di ospedalizzazione "soddisfatta" dalla rete ospedaliera presente sul territorio, senza distinguere le prestazioni appropriate da quelle meno appropriate, se erogate in regime di ricovero. La non appropriatezza delle prestazioni erogate in regime di ricovero può non essere esclusivamente espressione di malfunzionamento dell'Ospedale, ma può essere dovuta ad una carente offerta e distribuzione dei servizi sanitari territoriali rivolti alle patologie croniche. D'altra parte, l'indicatore non consente di analizzare compiutamente fenomeni di *underuse*, ovvero la domanda "insoddisfatta" dovuta, in taluni contesti, alla scarsa accessibilità alle prestazioni sanitarie e rappresentativa di un bisogno di salute percepito ed espresso dalla popolazione.

Qualche cautela va prestata nei confronti regionali dei TD in regime di DH: si rilevano, infatti, alcune diversità, da una regione all'altra, nella modalità di registrazione dei cicli e degli accessi all'ospedalizzazione in regime diurno. Le diversità rilevate possono anche essere dovute ad una diversa modalità di impiego delle strutture ambulatoriali.

Il fenomeno dell'ospedalizzazione, inoltre, risulta notevolmente correlato all'età del paziente. Pertanto, al fine di confrontare la propensione al ricovero nei diversi contesti regionali, è stato calcolato il tasso standardizzato. Con riferimento, quindi, alla popolazione media residente in Italia nel 2011, sono stati calcolati i TD regionali standardizzati, in cui risulta corretto l'effetto della diversa composizione per età delle popolazioni nelle singole regioni.

Il dato più recente (2019) è messo a confronto con analoghe rilevazioni effettuate con riferimento ai dati degli anni precedenti.

Valore di riferimento/Benchmark. Sono presi a riferimento gli standard previsti dal DM n. 70/2015, tra cui il limite del TD totale pari a 160 per 1.000 residenti. Per i sotto-indicatori di cui non esiste un riferimento normativo, il confronto dei tassi specifici regionali con quello nazionale consente di evidenziare le differenze presenti sul territorio nazionale.



APPENDICE

535

Tabella 1 - Tasso (standardizzato per 1.000) di dimissioni ospedaliere, da istituti pubblici e privati accreditati, per regime di ricovero e regione - Anni 2014-2019

Regioni	2014			2015			2016			2017			2018			2019		
	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale	RO	DH	Totale
Piemonte	106,7	31,6	138,2	104,8	29,7	134,5	102,1	28,9	131,0	100,1	28,0	128,1	99,9	27,9	127,9	100,4	28,4	128,8
Valle d'Aosta	136,8	55,5	192,3	132,6	56,4	189,0	122,2	44,9	167,2	117,1	41,3	158,4	117,1	41,5	158,6	117,3	39,5	156,7
Lombardia	114,6	22,1	136,8	111,8	21,4	133,2	109,1	21,5	130,6	107,0	20,9	127,9	104,4	20,8	125,2	100,1	23,5	123,7
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>135,2</i>	<i>33,8</i>	<i>168,9</i>	<i>131,8</i>	<i>32,3</i>	<i>164,2</i>	<i>127,4</i>	<i>31,2</i>	<i>158,6</i>	<i>127,0</i>	<i>30,5</i>	<i>157,5</i>	<i>124,9</i>	<i>30,0</i>	<i>154,9</i>	<i>121,5</i>	<i>29,9</i>	<i>151,4</i>
<i>Trento</i>	<i>112,5</i>	<i>51,4</i>	<i>163,8</i>	<i>111,7</i>	<i>47,8</i>	<i>159,5</i>	<i>109,0</i>	<i>43,5</i>	<i>152,5</i>	<i>105,4</i>	<i>41,6</i>	<i>147,0</i>	<i>101,8</i>	<i>40,2</i>	<i>142,0</i>	<i>102,4</i>	<i>38,6</i>	<i>141,0</i>
Veneto	99,9	29,7	129,6	99,8	29,3	129,1	101,5	26,3	127,8	103,4	22,5	126,0	102,3	22,2	124,5	101,6	22,8	124,5
Friuli Venezia Giulia	105,2	31,7	136,9	100,3	29,2	129,5	102,8	28,7	131,5	102,9	27,8	130,8	103,3	27,7	131,0	102,2	26,7	128,9
Liguria	109,0	51,8	160,9	105,5	48,8	154,2	103,2	48,1	151,3	110,0	38,6	148,6	108,7	37,8	146,5	109,5	37,9	147,5
Emilia-Romagna	117,7	35,3	153,0	115,6	33,6	149,2	113,4	31,6	145,1	116,8	25,4	142,2	114,8	25,5	140,3	113,3	25,8	139,1
Toscana	101,1	33,7	134,9	97,6	33,3	131,0	95,0	32,2	127,2	95,9	31,7	127,6	94,9	31,5	126,4	95,6	31,0	126,6
Umbria	121,2	29,6	150,8	117,1	28,2	145,2	111,8	28,9	140,7	111,8	29,7	141,5	108,9	30,2	139,1	105,4	31,2	136,6
Marche	111,1	33,3	144,4	108,3	31,9	140,2	106,9	31,7	138,5	104,7	33,6	138,3	106,0	33,2	139,2	103,2	35,0	138,2
Lazio	109,7	49,4	159,0	104,4	45,5	149,8	102,0	42,2	144,2	100,1	41,5	141,6	97,8	40,0	137,8	90,7	37,0	127,7
Abruzzo	118,3	43,0	161,3	114,4	36,2	150,6	114,0	34,9	148,9	111,8	34,1	145,9	110,8	34,1	144,9	105,4	32,1	137,5
Molise	122,6	56,3	178,9	118,7	50,8	169,5	114,4	40,6	154,9	110,4	37,8	148,2	102,4	36,5	138,9	100,6	34,6	135,2
Campania	120,1	64,9	185,0	115,5	60,5	176,1	112,3	57,7	170,0	107,2	53,5	160,6	101,7	48,2	149,8	100,5	43,9	144,4
Puglia	127,5	31,4	158,9	121,9	24,1	146,0	117,1	18,1	135,2	114,0	14,5	128,4	111,5	12,3	123,7	108,1	11,3	119,3
Basilicata	109,5	35,0	144,5	108,2	32,9	141,1	105,4	32,2	137,7	104,4	30,0	134,5	102,2	29,7	131,9	100,3	27,9	128,2
Calabria	106,7	38,0	144,7	104,1	35,4	139,5	99,5	31,9	131,4	99,2	28,9	128,1	98,9	27,9	126,9	97,8	29,0	126,7
Sicilia	104,9	28,8	133,7	101,6	25,3	126,9	98,0	24,0	122,0	97,2	23,3	120,4	94,7	23,1	117,8	93,6	23,3	116,9
Sardegna	118,5	47,0	165,5	59,2	17,2	76,4	110,3	45,0	155,2	106,7	42,8	149,5	103,9	42,6	146,4	99,2	41,6	140,7
Italia	112,1	36,6	148,7	107,3	33,3	140,7	106,4	32,2	138,6	105,3	30,1	135,4	103,3	29,1	132,4	100,9	28,9	129,8

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO - Istat. Demografia in cifre per la popolazione. Anno 2020.

Tabella 2 - Tasso (standardizzato e specifico per 1.000) di dimissioni ospedaliere, da istituti pubblici e privati accreditati, in regime di Ricovero Ordinario per acuti per regione - Anni 2018-2019

Regioni	2018						2019					
	0-14	15-24	25-64	65-74	75+	Tassi std	0-14	15-24	25-64	65-74	75+	Tassi std
Piemonte	60,42	41,42	71,80	148,65	222,20	90,81	62,96	41,13	72,03	148,05	222,26	91,20
Valle d'Aosta	59,67	51,07	80,98	190,09	283,76	107,45	51,69	48,04	81,10	189,58	294,36	107,13
Lombardia	59,98	43,85	72,15	157,97	255,47	95,60	55,85	39,99	68,68	152,14	248,96	91,44
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>66,83</i>	<i>46,40</i>	<i>79,27</i>	<i>181,98</i>	<i>355,11</i>	<i>113,58</i>	<i>63,59</i>	<i>46,18</i>	<i>77,74</i>	<i>177,00</i>	<i>343,93</i>	<i>110,58</i>
<i>Trento</i>	<i>36,39</i>	<i>36,44</i>	<i>68,11</i>	<i>154,90</i>	<i>284,08</i>	<i>91,97</i>	<i>39,69</i>	<i>35,67</i>	<i>69,36</i>	<i>154,19</i>	<i>284,15</i>	<i>92,98</i>
Veneto	49,31	40,62	72,08	154,69	279,36	95,87	47,84	39,21	71,38	154,95	280,68	95,31
Friuli Venezia Giulia	47,36	44,87	73,19	160,53	292,04	98,56	46,66	43,03	72,41	157,61	294,58	97,81
Liguria	66,74	48,78	75,67	154,50	262,49	99,35	68,63	49,13	75,98	156,96	264,12	100,24
Emilia-Romagna	58,62	45,70	78,44	167,23	312,67	105,96	56,95	44,32	76,61	165,85	312,61	104,43
Toscana	47,03	39,13	67,34	149,45	272,89	91,57	46,16	38,39	67,60	151,24	279,96	92,44
Umbria	60,21	45,57	78,30	165,94	283,84	102,97	59,04	41,32	74,51	159,65	282,61	99,51
Marche	62,92	48,11	77,86	160,46	261,91	100,52	59,88	44,87	75,14	156,63	258,79	97,54
Lazio	60,56	37,77	68,39	150,56	247,20	91,37	60,71	34,69	62,37	139,53	225,36	84,34
Abruzzo	83,66	43,13	76,46	167,97	272,92	104,08	74,17	40,32	73,00	160,22	262,85	98,71
Molise	65,86	38,21	76,47	171,73	241,43	98,24	59,88	37,46	73,87	171,06	244,66	96,15
Campania	57,83	41,13	77,11	171,16	245,86	98,15	59,31	38,70	75,49	169,65	242,98	96,77
Puglia	79,72	46,08	82,31	175,34	268,46	107,36	78,61	44,43	79,53	167,42	261,70	103,98
Basilicata	65,74	37,42	73,08	160,91	255,65	96,61	61,69	36,76	70,75	160,73	255,87	94,69
Calabria	68,65	38,85	72,93	157,06	225,30	93,53	68,67	38,14	70,55	157,66	225,55	92,24
Sicilia	65,17	39,53	69,26	150,66	223,47	90,22	62,11	37,83	68,14	150,24	223,56	88,97
Sardegna	69,01	45,65	74,69	153,32	280,88	100,59	64,74	44,11	71,49	145,71	268,06	95,95
Italia	60,77	42,15	73,44	158,63	260,43	96,84	59,33	40,12	71,25	155,34	256,78	94,50

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO - Istat. Demografia in cifre per la popolazione. Anno 2020.





Tabella 3 - Tasso (standardizzato e specifico per 1.000) di dimissioni ospedaliere, da istituti pubblici e privati accreditati, in regime di Ricovero Ordinario per riabilitazione per regione - Anni 2018-2019

Regioni	2018					2019				
	0-44	45-64	65-74	75+	Tassi std	0-44	45-64	65-74	75+	Tassi std
Piemonte	1,28	6,77	18,57	24,93	7,05	1,30	6,93	18,75	25,24	7,16
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	0,87	5,54	19,13	40,15	8,14	0,75	6,25	19,43	39,01	8,19
Lombardia	1,24	6,24	20,77	32,9	7,94	1,24	6,06	20,47	32,20	7,79
Bolzano-Bozen	0,55	4,63	18,26	35,11	7,11	0,55	4,34	18,36	33,57	6,88
Trento	1,06	6,42	19,4	26,88	7,14	1,08	6,53	18,35	24,19	6,78
Veneto	0,64	3,95	14,1	17,16	4,67	0,66	3,78	14,02	16,80	4,59
Friuli Venezia Giulia	0,61	2,69	8,09	8,84	2,82	0,56	2,67	8,01	9,02	2,80
Liguria	1,33	6,55	18,07	20,89	6,55	1,32	6,52	17,80	20,17	6,43
Emilia-Romagna	0,46	2,85	8,33	9,35	2,86	0,49	2,71	8,22	9,68	2,87
Toscana	0,51	2,03	5,85	8,23	2,29	0,51	1,93	5,71	7,91	2,21
Umbria	0,61	3,78	12,19	12,19	3,9	0,70	3,70	12,18	11,25	3,82
Marche	0,78	3,02	8,4	8,81	3,03	0,83	3,09	8,27	8,79	3,06
Lazio	0,52	3,65	14,15	21,82	5,02	0,52	3,69	13,49	20,88	4,86
Abruzzo	0,71	4,15	14,3	18,55	4,93	0,65	4,04	14,44	18,74	4,90
Molise	0,54	3,47	11,39	12,93	3,77	0,61	3,92	12,14	13,01	4,02
Campania	0,45	2,81	9,3	12,51	3,27	0,45	2,89	9,57	12,92	3,37
Puglia	0,76	3,16	10,35	14,97	3,9	0,78	3,12	10,01	14,51	3,81
Basilicata	0,52	3,68	12,54	22,15	4,89	0,69	2,97	10,80	12,93	3,65
Calabria	0,74	4,23	13,6	16,5	4,68	0,72	4,20	14,17	17,00	4,77
Sicilia	0,94	3,65	10,98	12,04	3,89	0,96	3,76	11,28	12,78	4,04
Sardegna	0,39	1,51	5,07	6,09	1,78	0,39	1,35	5,01	6,18	1,74
Italia	0,78	4,11	13,24	18,33	4,82	0,79	4,07	13,13	18,07	4,78

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO - Istat. Demografia in cifre per la popolazione. Anno 2020.

Tabella 4 - Tasso (standardizzato e specifico per 1.000) di dimissioni ospedaliere, da istituti pubblici e privati accreditati, in regime di Ricovero Ordinario per lungodegenza per regione - Anni 2018-2019

Regioni	2018				2019			
	0-64	65-74	75+	Tassi std	0-64	65-74	75+	Tassi std
Piemonte	0,38	2,46	10,00	1,60	0,38	2,36	9,76	1,56
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	0,06	0,42	10,02	1,13	0,04	0,41	13,94	1,52
Lombardia	0,10	0,98	4,37	0,64	0,11	0,95	4,25	0,62
Bolzano-Bozen	0,67	8,75	31,81	4,74	0,68	8,44	30,09	4,54
Trento	0,56	3,63	20,39	2,94	0,41	4,15	19,92	2,83
Veneto	0,20	2,31	10,97	1,54	0,20	2,23	10,35	1,46
Friuli Venezia Giulia	0,19	2,06	9,30	1,33	0,16	1,67	6,75	1,00
Liguria	0,61	3,43	13,19	2,21	0,58	3,96	13,26	2,25
Emilia-Romagna	0,81	8,96	38,73	5,59	0,85	8,90	38,94	5,64
Toscana	0,10	0,88	4,06	0,59	0,09	0,78	3,64	0,53
Umbria	0,30	2,63	11,18	1,67	0,26	2,59	11,91	1,71
Marche	0,31	3,53	15,32	2,20	0,34	3,75	16,36	2,35
Lazio	0,11	1,33	8,53	1,11	0,11	1,42	9,67	1,23
Abruzzo	0,28	2,46	11,52	1,67	0,30	2,38	10,85	1,61
Molise	0,11	0,41	1,67	0,31	0,05	0,42	1,34	0,22
Campania	0,17	1,53	5,59	0,87	0,17	1,75	5,91	0,93
Puglia	0,08	0,93	3,53	0,53	0,11	0,94	3,86	0,58
Basilicata	0,15	1,05	4,77	0,72	0,29	2,90	13,24	1,91
Calabria	0,15	1,64	6,46	0,96	0,15	1,48	6,31	0,93
Sicilia	0,16	1,61	5,67	0,89	0,16	1,59	5,61	0,88
Sardegna	0,19	1,75	7,26	1,08	0,18	1,54	7,21	1,05
Italia	0,23	2,26	10,17	1,47	0,23	2,27	10,24	1,48

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO - Istat. Demografia in cifre per la popolazione. Anno 2020.



Ricoveri e accessi in Day Hospital, Day Surgery e One Day Surgery

Significato. Gli indicatori proposti si riferiscono all'attività di ricovero svolta nelle discipline per acuti in regime assistenziale diurno (Day Hospital-DH e Day Surgery-DS). Sono rappresentati dal numero di ricoveri e di accessi ai servizi ospedalieri diurni, numero medio di accessi per ricovero, ovvero durata media delle prestazioni erogate per cicli terapeutici diurni, e percentuale dei ricoveri di DS sul totale delle dimissioni in modalità diurna.

A tali indicatori si aggiunge un ulteriore indicatore rappresentato dalla percentuale di ricoveri in One Day

Surgery, rispetto al totale delle dimissioni con *Diagnosis Related Group* (DRG) chirurgico con degenza ordinaria. La modalità di ricovero in One Day Surgery consiste, infatti, in un ricovero per intervento chirurgico con degenza breve, non superiore alla durata di 1 giorno.

Gli indicatori forniscono misure di appropriatezza dell'utilizzo della struttura ospedaliera per acuti, evidenziando la prevalenza dei casi medici su quelli chirurgici in ricovero diurno e l'erogazione di prestazioni ospedaliere in One Day Surgery.

Accessi in Day Hospital e Day Surgery

Numeratore Accessi in regime di Day Hospital e Day Surgery

Denominatore Dimissioni in Day Hospital e Day Surgery

Proporzione di ricoveri in Day Surgery

Numeratore Ricoveri con DRG chirurgico in regime di Day Surgery

Denominatore Dimissioni in Day Hospital e Day Surgery

Proporzione di ricoveri in One Day Surgery

Numeratore Ricoveri con DRG chirurgico di 0-1 giorni in regime di Ricovero Ordinario

Denominatore Dimissioni in regime di Ricovero Ordinario con DRG chirurgico

Validità e limiti. Nel calcolo del numero medio di accessi sono stati considerati i soli ricoveri ospedalieri per acuti in regime diurno per prestazioni di tipo medico (DH) e chirurgico (DS), effettuati presso tutti gli istituti di ricovero e cura, pubblici e privati accreditati, presenti sul territorio nazionale negli anni 2018 e 2019.

Per individuare i ricoveri in DS e One Day Surgery, si utilizza il sistema di classificazione dei DRG, considerando in particolare le dimissioni ospedaliere che hanno attribuito un DRG chirurgico. I ricoveri in One Day Surgery sono ulteriormente caratterizzati da 1 solo giorno di degenza in regime di Ricovero Ordinario e regolare dimissione del paziente al proprio domicilio. Importante, inoltre, è necessario evidenziare che dal 1 gennaio 2009 è stata adottata una versione aggiornata del sistema di classificazione per la codifica delle diagnosi e procedure/interventi rilevati dalle Schede di Dimissione Ospedaliera. La classificazione adottata è l'*International Classification of Diseases* (ICD) ICD-9-CM versione 2007 e, conseguentemente, è stata anche adottata la corrispondente classificazione DRG 24^a versione. Per i raffronti temporali è necessario prestare le opportune cautele.

Inoltre, come già specificato, esistono differenti modalità di registrazione dei ricoveri in DH da parte delle regioni. Anche per questo aspetto occorre cautela nella lettura dei dati per i confronti regionali.

Infatti, si è più volte constatato che in talune regioni vengono seguite correttamente le indicazioni fornite a livello nazionale per la registrazione dei ricoveri diurni, cioè a completamento di un ciclo programmato di accessi. In altri casi, invece, si effettua una dimissione amministrativa forzata, ad esempio trimestrale o mensile, che comporta un incremento fittizio del numero di dimissioni in ricovero diurno.

Infine, le differenze regionali relative alle dimissioni in One Day Surgery possono essere dovute ad una diversa organizzazione dell'offerta dei servizi.

Per una migliore comprensione delle diciture riportate nelle tabelle, con DH si intendono le dimissioni per acuti con DRG medico o non classificato, mentre con DS le dimissioni con DRG chirurgico.

Nello specifico, la One Day Surgery riguarda i casi di dimissione in regime ordinario, con durata della degenza non superiore ad 1 giorno e con DRG associato di tipo chirurgico.



APPENDICE

539

Valore di riferimento/Benchmark. Non esistono riferimenti normativi specifici. Il confronto dei dati regionali con quello nazionale

consente di evidenziare le differenti modalità di registrazione degli accessi in regime diurno nelle regioni.



Tabella 1 - Dimissioni, accessi e numero medio di accessi (valori assoluti) per Day Hospital, Day Surgery e regione - Anni 2018-2019

Regioni	2018						2019					
	Day Hospital			Day Surgery			Day Hospital			Day Surgery		
	Dimessi	Accessi	N medio accessi	Dimessi	Accessi	N medio accessi	Dimessi	Accessi	N medio accessi	Dimessi	Accessi	N medio accessi
Piemonte	55.591	196.174	3,53	63.585	64.553	1,02	56.562	200.605	3,55	63.755	64.696	1,01
Valle d'Aosta-Vallée d'Aosta	2.345	12.896	5,50	3.249	3.323	1,02	2.141	13.741	6,42	3.037	3.045	1,00
Lombardia	51.349	91.367	1,78	176.703	179.080	1,01	53.916	94.726	1,76	205.639	211.118	1,03
Bolzano-Bozen	5.010	15.086	3,01	10.666	11.937	1,12	5.019	13.334	2,66	10.557	11.755	1,11
Trento	6.616	40.259	6,09	13.109	14.852	1,13	6.207	38.852	6,26	12.867	14.665	1,14
Veneto	27.544	62.301	2,26	77.573	105.218	1,36	29.635	63.802	2,15	80.435	100.739	1,25
Friuli Venezia Giulia	14.163	95.984	6,78	24.108	38.149	1,58	14.021	105.196	7,50	21.684	32.770	1,51
Liguria	39.131	236.277	6,04	24.369	37.515	1,54	39.627	234.499	5,92	24.661	35.775	1,45
Emilia-Romagna	33.964	152.838	4,50	87.777	114.223	1,30	33.065	136.600	4,13	90.873	117.076	1,29
Toscana	57.863	270.785	4,68	69.684	72.157	1,04	54.056	249.113	4,61	69.481	72.358	1,04
Umbria	8.387	47.117	5,62	16.942	17.760	1,05	8.362	44.850	5,36	18.495	18.833	1,02
Marche	23.496	144.047	6,13	28.146	28.666	1,02	24.129	149.894	6,21	29.344	29.659	1,01
Lazio	148.260	453.652	3,06	100.524	211.647	2,11	138.157	409.469	2,96	91.908	196.844	2,14
Abruzzo	15.983	68.115	4,26	26.066	32.093	1,23	14.776	64.738	4,38	24.196	30.673	1,27
Molise	7.792	30.284	3,89	4.653	5.560	1,19	7.840	30.514	3,89	4.480	4.929	1,10
Campania	138.350	612.979	4,43	122.979	274.585	2,23	133.001	607.671	4,57	102.946	225.811	2,19
Puglia	24.198	73.451	3,04	13.902	20.648	1,49	20.913	70.182	3,36	12.741	18.584	1,46
Basilicata	7.774	41.981	5,40	7.873	11.807	1,50	7.912	45.195	5,71	6.723	10.465	1,56
Calabria	25.273	112.503	4,45	17.042	26.357	1,55	27.510	111.565	4,06	16.619	25.155	1,51
Sicilia	44.333	172.869	3,90	61.748	111.914	1,81	38.854	165.895	4,27	67.232	121.386	1,81
Sardegna	29.249	159.991	5,47	38.909	42.816	1,10	28.482	163.612	5,74	37.952	41.329	1,09
Italia	766.671	3.090.956	4,03	989.607	1.424.860	1,44	744.185	3.014.053	4,05	995.625	1.387.665	1,39

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO. Anno 2020.

**Tabella 2** - Ricoveri (valori per 100) per Day Surgery, One Day Surgery e regione - Anni 2018-2019

Regioni	2018		2019	
	Day Surgery	One Day Surgery	Day Surgery	One Day Surgery
Piemonte	53,35	31,24	52,99	31,66
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	58,08	19,08	58,65	19,92
Lombardia	77,48	21,22	79,23	17,80
<i>Bolzano-Bozen</i>	<i>68,04</i>	<i>7,21</i>	<i>67,78</i>	<i>7,53</i>
<i>Trento</i>	<i>66,46</i>	<i>11,10</i>	<i>67,46</i>	<i>12,34</i>
Veneto	73,80	25,64	73,08	25,28
Friuli Venezia Giulia	62,99	28,71	60,73	27,48
Liguria	38,38	25,96	38,36	25,93
Emilia-Romagna	72,10	26,21	73,32	25,11
Toscana	54,63	26,02	56,24	26,04
Umbria	66,89	24,33	68,86	21,05
Marche	54,50	23,34	54,88	23,61
Lazio	40,41	12,59	39,95	12,54
Abruzzo	61,99	8,85	62,09	8,97
Molise	37,39	5,93	36,36	5,68
Campania	47,06	9,77	43,63	8,89
Puglia	36,49	11,93	37,86	12,01
Basilicata	50,32	14,56	45,94	13,66
Calabria	40,27	8,37	37,66	8,92
Sicilia	58,21	3,64	63,37	3,53
Sardegna	57,09	17,80	57,13	16,98
Italia	56,35	19,30	57,23	18,37

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO. Anno 2020.





Degenza media

Significato. La Degenza Media (DM), ovvero la durata media della degenza ospedaliera espressa in giorni, è un indicatore sintetico di efficienza ospedaliera, calcolabile per i ricoveri effettuati in regime di Ricovero Ordinario. Questo indicatore, oltre a fornire una misura dell'efficienza operativa ed organizzativa dell'Ospedale, è fortemente influenzato dalla complessità dei casi trattati. Per approfondire l'analisi della DM si è proceduto, quindi, alla standardizzazione di questo indicatore rispetto alla *case-mix*.

La DM regionale standardizzata per *case-mix* rappresenta il valore teorico atteso che si osserverebbe se ogni regione presentasse una casistica di ricoveri

ospedalieri della medesima complessità di quella dello standard di riferimento. Tale standard di riferimento è rappresentato dalla composizione per *Diagnosis Related Group* dei dimessi dell'intera casistica nazionale.

In altre parole è una DM "non reale" o "attesa": una diminuzione di tale valore, a seguito della standardizzazione, significa che la regione ha una casistica ospedaliera di complessità maggiore rispetto a quella nazionale, mentre un aumento della DM standardizzata indica la presenza di una casistica con minore complessità.

Degenza media in regime di Ricovero Ordinario standardizzata per case-mix

Numeratore	Giornate di degenza erogate in regime di Ricovero Ordinario
Denominatore	Dimissioni totali in regime di Ricovero Ordinario

Validità e limiti. Nel calcolo della DM sono stati esclusi i ricoveri dei neonati sani e sono stati considerati i soli ricoveri ospedalieri per acuti, in regime di degenza ordinaria, effettuati da tutti gli Istituti di Ricovero e Cura, pubblici e privati accreditati, presenti sul territorio nazionale.

Valore di riferimento/Benchmark. Non esistono riferimenti normativi aggiornati sulla DM.

Si è osservata, da tempo, una progressiva tendenza alla riduzione della durata della degenza ospedaliera, sia per effetto dell'introduzione del finanziamento prospettico delle prestazioni ospedaliere che per le politiche sanitarie in materia di appropriatezza.



**Tabella 1** - Degenza media (standardizzata per case-mix - valori in giornate) in regime di Ricovero Ordinario per genere e regione - Anni 2016-2019

Regioni	Maschi				Femmine				Totale			
	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018	2019
Piemonte	7,5	7,5	7,5	7,5	7,0	7,2	7,1	7,0	7,2	7,3	7,3	7,3
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	6,9	7,2	7,7	7,6	6,1	6,3	6,8	7,0	6,6	6,8	7,3	7,4
Lombardia	7,7	7,8	7,9	8,0	7,0	7,1	7,2	7,2	7,3	7,4	7,5	7,6
<i>Bolzano-Bozen</i>	7,1	7,2	7,1	7,1	6,8	6,7	6,8	6,7	7,0	7,0	6,9	6,9
<i>Trento</i>	7,7	7,8	8,1	7,7	7,1	7,0	7,2	7,0	7,4	7,4	7,6	7,4
Veneto	8,0	8,1	8,1	8,2	7,4	7,4	7,4	7,5	7,7	7,7	7,8	7,8
Friuli Venezia Giulia	7,3	7,3	7,5	7,7	6,8	6,9	6,9	7,1	7,1	7,1	7,2	7,4
Liguria	7,6	7,4	7,5	7,6	7,0	6,9	6,9	7,1	7,3	7,1	7,2	7,4
Emilia-Romagna	6,8	6,9	7,1	7,2	6,2	6,3	6,5	6,6	6,5	6,6	6,8	6,9
Toscana	6,4	6,4	6,4	6,5	6,0	6,0	6,0	6,0	6,2	6,2	6,2	6,2
Umbria	6,9	7,1	7,3	7,4	6,3	6,4	6,5	6,5	6,6	6,7	6,9	6,9
Marche	7,5	7,5	7,5	7,6	7,0	7,0	7,0	7,0	7,2	7,3	7,2	7,3
Lazio	7,8	7,7	7,9	7,9	6,9	6,9	7,0	7,0	7,3	7,2	7,4	7,4
Abruzzo	7,1	7,1	7,2	7,3	6,6	6,5	6,7	6,7	6,8	6,8	6,9	7,0
Molise	7,8	7,6	7,3	7,6	7,0	6,8	6,6	6,6	7,4	7,1	7,0	7,1
Campania	7,1	7,4	7,2	7,3	6,5	6,7	6,6	6,6	6,8	7,0	6,9	6,9
Puglia	7,1	7,2	7,1	7,2	6,6	6,7	6,6	6,6	6,8	6,9	6,9	6,9
Basilicata	7,1	7,2	7,4	7,5	6,5	6,6	6,7	6,9	6,8	6,9	7,1	7,2
Calabria	7,2	7,1	7,3	7,4	6,6	6,6	6,8	6,8	6,9	6,9	7,1	7,1
Sicilia	7,3	7,5	7,6	7,7	6,7	6,8	7,0	7,0	7,0	7,1	7,3	7,3
Sardegna	7,3	7,4	7,3	7,5	6,8	6,7	6,8	6,9	7,0	7,1	7,0	7,2

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO. Anno 2020.





Degenza media preoperatoria per le procedure chirurgiche

Significato. L'indicatore Degenza Media Preoperatoria (DMPO) descrive il tempo medio trascorso in Ospedale prima di eseguire un intervento chirurgico in regime di Ricovero Ordinario, il più delle volte per effettuare accertamenti diagnostici o altre attività terapeutiche ed assistenziali propedeutiche all'intervento stesso.

Nella grande maggioranza dei ricoveri programmati tali attività "possono e dovrebbero" essere effettuate nel periodo pre-ricovero attraverso la rete ambulatoriale, il Day Service o il Day Hospital (DH).

Per i ricoveri in urgenza da Pronto Soccorso è quasi sempre possibile snellire l'*iter* clinico ed assistenziale in degenza attraverso l'adozione di adeguati modelli organizzativi come, ad esempio, percorsi diagnostici

preferenziali e sale operatorie e/o sedute chirurgiche dedicate.

Il dato della DMPO può essere, pertanto, assunto come indicatore *proxy* della capacità di una struttura e di un determinato contesto organizzativo di assicurare una efficiente gestione del percorso preoperatorio in elezione e di pianificare con efficacia, anche in urgenza, l'utilizzo delle sale operatorie e dei servizi di supporto all'attività chirurgica.

Una elevata DMPO denota, generalmente, difficoltà nell'accesso ai servizi diagnostici ospedalieri o extra-ospedalieri alternativi al tradizionale ricovero che si traduce in un uso potenzialmente inappropriato dei posti letto, delle risorse umane e dei materiali riservati alla degenza ordinaria.

Degenza media preoperatoria in regime di Ricovero Ordinario standardizzata per case-mix

Numeratore Giornate di Degenza preoperatoria per DRG chirurgici

Denominatore Dimissioni con DRG chirurgici

Validità e limiti. L'indicatore non è influenzato da fattori confondenti quando si confrontano singoli *Diagnosis Related Group* (DRG) o casistiche omogenee riferite alla medesima disciplina chirurgica. Quando, invece, si confrontano casistiche regionali che, verosimilmente, comprendono tutti i DRG chirurgici, deve essere posta la massima attenzione alla variabilità determinata dal diverso *case-mix* trattato dalle realtà considerate.

Pertanto, per rendere quanto più possibile significativo il confronto dei dati rilevati nelle singole regioni, la DMPO degli anni 2007-2019 è stata standardizzata per il *case-mix* trattato in ciascuna struttura indagata. Per la costruzione dell'indicatore sono state considerate tutte le procedure chirurgiche principali eseguite,

ad eccezione di quelle relative al Capitolo 16 "Miscellanea di procedure diagnostiche e terapeutiche" della classificazione ICD-9-CM.

Valore di riferimento/Benchmark. L'Allegato 2 del Patto per la Salute 2010-2012 prevede come benchmark il valore medio registrato nelle regioni che garantiscono l'erogazione dei Livelli Essenziali di Assistenza con adeguati standard di appropriatezza, efficacia ed efficienza.

In questa sede riteniamo che i valori più bassi di DMPO rilevati forniscono una misura rappresentativa delle reali possibilità di miglioramento della gestione del percorso assistenziale pre-operatorio messe in atto, rispetto a valori di DMPO più elevati.



**Tabella 1** - Degenza media preoperatoria (standardizzata per case-mix - valori in giornate) in regime di Ricovero Ordinario per acuti e per tutte le procedure chirurgiche principali eseguite per regione - Anni 2007-2019

Regioni	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Piemonte	1,88	1,89	1,66	1,61	1,58	1,50	1,46	1,40	1,45	1,41	1,58	1,40	1,36
Valle d'Aosta-Vallée d'Aoste	1,16	1,38	1,61	1,42	1,40	1,26	1,32	1,31	1,24	1,26	1,83	1,82	1,90
Lombardia	1,75	1,76	1,73	1,73	1,72	1,69	1,66	1,67	1,63	1,60	1,63	1,58	1,60
Bolzano-Bozen	1,59	1,61	1,61	1,57	1,63	1,52	1,53	1,47	1,41	1,43	1,52	1,46	1,42
Trento	1,90	1,98	1,81	1,76	1,72	1,63	1,60	1,47	1,52	1,49	1,58	1,63	1,49
Veneto	1,81	1,84	1,79	1,78	1,78	1,73	1,71	1,68	1,63	1,55	1,54	1,56	1,61
Friuli Venezia Giulia	1,56	1,57	1,78	1,63	1,71	1,64	1,84	1,80	1,60	1,58	1,53	1,62	1,67
Liguria	2,09	2,13	1,98	1,99	1,99	2,06	2,02	2,01	2,00	2,02	1,80	1,79	1,82
Emilia-Romagna	1,63	1,67	1,63	1,27	1,23	1,22	1,21	1,22	1,28	1,24	1,50	1,52	1,55
Toscana	1,79	1,71	1,45	1,41	1,41	1,37	1,38	1,35	1,35	1,35	0,95	1,24	1,28
Umbria	1,86	1,88	1,71	1,64	1,75	1,78	1,71	1,72	1,69	1,72	1,68	1,73	1,81
Marche	1,52	1,51	1,44	1,44	1,46	1,50	1,49	1,52	1,54	1,50	n.d.	1,47	1,47
Lazio	2,82	2,65	2,48	2,47	2,43	2,32	2,23	2,17	2,11	1,97	1,86	1,90	1,88
Abruzzo	1,90	1,95	1,93	1,88	1,95	1,94	1,93	1,92	1,84	1,74	1,74	1,79	1,81
Molise	2,58	2,56	2,47	2,34	2,36	2,47	2,45	2,46	2,31	2,34	2,35	2,15	2,17
Campania	2,57	2,53	2,44	2,44	2,36	2,36	2,34	2,35	2,37	2,41	2,25	2,31	2,31
Puglia	2,38	2,31	2,34	2,37	2,36	2,30	2,24	2,12	2,11	2,04	2,02	1,98	1,97
Basilicata	2,34	2,38	2,24	2,25	2,28	2,13	2,05	2,09	2,09	2,02	n.d.	2,14	2,24
Calabria	2,65	2,56	2,39	2,44	2,32	2,24	2,17	2,08	2,08	2,10	2,06	2,11	2,09
Sicilia	2,18	2,13	2,11	2,11	2,06	1,96	1,96	2,00	1,98	1,96	2,07	2,11	2,08
Sardegna	2,32	2,25	2,23	2,27	2,17	2,06	2,00	1,99	1,96	1,97	1,97	2,00	2,06

n.d. = non disponibile.

Fonte dei dati: Ministero della Salute. SDO. Anno 2020.

